

Prot. 13533

Ai sig. consiglieri Ilario Maggini e Nicola Esposito Gruppo Consiliare di Minoranza  
"Ripartire si può"

OGGETTO: Risposta a Vs. interrogazione relativa a "Installazione luminarie natalizie" acquisita prot. 12431 del 30 novembre 2020

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, relativamente al tema del prelevamento dal fondo di riserva effettuato con del. 115 del 06.11.2020 della Giunta, facciamo presente che, da un punto di vista tecnico, detta operazione non costituisce atto contrario alle norme contabili, né risulta una contraddizione con i relativi principi ispiratori.

Si ricorda, infatti, che la disciplina del TUEL prevede l'obbligo, e non la facoltà, di istituire in bilancio un fondo destinato alle spese correnti, che deve essere mantenuto nella piena ed esclusiva disponibilità di utilizzo da parte della Giunta e che, il ricorso ad esso avviene a seguito di deliberazione dell'esecutivo, a cui permane il solo obbligo di dare comunicazione al Consiglio comunale del relativo utilizzo, compito peraltro assolto già nella scorsa seduta consiliare.

Si rammenta che le spese per le luminarie sono a tutti gli effetti spese correnti, ascrivibili alla tipologia degli interventi finanziabili anche mediante il ricorso all'uso del fondo di riserva, allorquando le relative previsioni di spesa possano rivelarsi insufficienti, nel rispetto dell'art 166, 2° comma, del decreto legislativo 267/2000, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Restando invece al merito della scelta adottata, si precisa che l'installazione delle luci di Natale, non si pone, a nostro avviso, in contraddizione con le conseguenze indotte dagli effetti socio economici della pandemia, ma, al contrario, assume finalità di pubblico interesse, rispondendo all'esigenza di preservare uno spirito comunitario per il tempo delle correnti festività, volendo mantenere l'atmosfera tipica di questo particolare periodo dell'anno.

Difatti, nel rispetto di quanto previsto delle normative statali, dovendo tutti noi trascorrere la maggior parte delle ore nelle nostre abitazioni, crediamo che la presenza delle luci natalizie assuma un valore simbolico di vicinanza ai cittadini, sintetizzato dal principio "distanti, ma uniti".

La presenza delle luminarie natalizie vuol rappresentare anche un segno di attenzione e di solidarietà nei confronti delle attività (commerciali e artigianali) presenti nel paese, che hanno subito gli effetti diretti ed indiretti della pandemia e che, nonostante le mille difficoltà affrontate, hanno sempre assicurato un servizio professionale, accurato ed efficiente.

Crediamo pertanto che vi siano diversi elementi che giustifichino la bontà della scelta adottata, rafforzati anche dalla sinergia avuta con gli operatori economici e con le associazioni.

Difatti, come non ricordare l'abbellimento dell'albero di Natale con i pacchi e le creazioni dei commercianti del paese, la collaborazione continua prestata dal Centro commerciale Naturale

“Le vie di Subbiano” e dalle associazioni del nostro territorio impegnate nella promozione del decoro urbano e della socialità, nonché le attestazioni, anche informali, di apprezzamento sulle tipologie di illuminazione scelta, ricevute dalla gran parte delle attività e dai cittadini.

Tutti questi elementi rappresentano, a nostro avviso, la migliore risposta a qualsiasi dubbio sull’opportunità della scelta adottata, al netto di ogni legittimo giudizio soggettivo e fermo restando, naturalmente, che ogni anno rappresenta una storia a sé, che ci impone interventi adeguati al mutare delle situazioni, sia nei confronti delle attività che dei cittadini.

Ci pare infine doveroso ricordare come la scelta di voler attingere al fondo per l’installazione delle luci non abbia in alcun modo pregiudicato il ricorso all’istituzione di misure in favore della popolazione più pesantemente colpita dagli effetti economici della pandemia.

A tal riguardo si fa presente che la nostra amministrazione ha deciso di stanziare proprie risorse di bilancio configurabili come contributi in favore di situazioni di disagio socio-economico, anche a seguito delle relazioni del nostro servizio sociale, dalle quali abbiamo potuto evincere la difficile situazione di alcuni nuclei familiari e, quindi l’importanza di prevedere aiuti per l’acquisto di generi alimentari, farmaci e prodotti di prima necessità.

Può leggersi in tal senso, da ultimo, la messa a disposizione, con determinazione 567 del 09/12/2020, di 5000 euro (di cui 2500 euro in favore della Confraternita Misericordia di Subbiano e un’analogha somma destinata alla Caritas) rivolto all’acquisto e alla consegna, tramite le relative associazioni, di pacchi spesa di generi alimentari e di prodotti di prima necessità.

L’intervento in oggetto si accompagna ai sostegni già in essere e ai trasferimenti statali, dello scorso mese di aprile, ai quali si è aggiunto, un ulteriore stanziamento di risorse per 40159 euro trasferite in attuazione dei contenuti del Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020, istitutivo del Fondo da erogare ai Comuni per gli interventi di solidarietà alimentare.

Questa misura è stata peraltro fatta oggetto di approvazione di variazione di bilancio con la delibera di Giunta 126 del 09/12/2020 e sulla stessa sarà richiesta ratifica a questa assemblea, nel corso dell’odierna seduta, come da punto n. 4 dell’ordine del giorno.

Per l’amministrazione Comunale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Paolo..." followed by a stylized surname.